Giacomo da Lentini, “Amore è uno desio”

Amore è un desiderio che viene dal cuore

per abbondanza di grande piacere (dall’intensità del piacere)

e gli occhi per primi generano l’amore

e il cuore gli da’ nutrimento.

Qualche volta si è amanti (om è una forma indefinita)

senza vedere chi si ama,

ma quell’amore che stringe con passione

ha nascita (nasce) dalla visione attraverso gli occhi,

poiché gli occhi rappresentano al cuore

il bene e il male di ogni cosa che vedono,

così come è creata naturalmente;

e il cuore, che concepisce in sé queste cose («zo» = ciò),

immagina (fantastica intorno a quell’immagine) ciò, e gli piace quel desiderio:

ed è questo l’amore che governa il mondo (regna fra la gente).

|  |
| --- |
| Amore è uno desi[o] che ven da’ core  per abondanza di gran piacimento;  e li occhi in prima genera[n] l’amore  e lo core li dà nutricamento.  Ben è alcuna fiata om amatore  senza vedere so ’namoramento,  ma quell’amor che stringe con furore  da la vista de li occhi ha nas[ci]mento:  ché li occhi rapresenta[n] a lo core  d’onni cosa che veden bono e rio  com’è formata natural[e]mente;  e lo cor, che di zo è concepitore,  imagina, e [li] piace quel desio:  e questo amore regna fra la gente. |